ADORAZIONE EUCARISTICA 30 GENNAIO 2015

Canto di esposizione

Sacerdote: Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Fammi conoscere, Signore, le tue vie. (*Dal Salmo 25 (24)*)

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Tutti: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Tutti: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: «Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.»

+ Dal Vangelo secondo Marco: (Mc 1,14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Sacerdote: Abbiamo ascoltato come l'evangelista Marco ci racconta l'inizio della missione di Gesù. Tutto quello che Gesù farà e dirà nella sua vita, cioè il suo messaggio centrale, è già contenuto in queste poche righe. Gesù annuncia il Regno di Dio alle folle, a tutti, e poi parla personalmente a ciascuno, invitandolo alla sua personale missione: una missione diversa per ciascuno, ma che chiede sempre una scelta decisa. È ciò che Gesù continua a fare oggi con ciascuno di noi.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Letttore 1: «*Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino*». È l'annuncio di una Buona Notizia, cioè che Dio sta per intervenire per la nostra salvezza, vuole riversare il suo amore su di noi, vincendo il male più profondo nel nostro cuore e portando un regno di armonia e di pace. Vuole offrirci grazie abbondanti, vuole trasformare la nostra vita perché sia bella, feconda e sia motivo d'intensa gioia.

Letttore 2: Questa è l'unica cosa che conta. Tutte le altre cose sono relative, non hanno un valore assoluto; perciò dobbiamo collocarle al loro giusto posto.

L'unico valore assoluto è l'amore di Dio, che si vuole comunicare a noi per trasformare tutta la nostra vita. Questo messaggio dunque vuole cambiare completamente l'orientamento della nostra vita. ci chiede di eliminare tutti gli ostacoli.

È un messaggio urgente, e Gesù ne è consapevole: non c'è tempo da perdere, occorre agire subito; il regno di Dio si è fatto vicino, bisogna accoglierlo.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Letttore 3: Il regno di Dio viene accolto convertendosi e credendo al Vangelo.

Convertirsi vuol dire certamente staccarsi dalle cose cattive, ma vuol dire prima di tutto non credere che le cose materiali, per quanto appaiano necessarie, ci possano dare la vita: convertirsi è volgere lo sguardo su Dio attendendo da lui la salvezza.

Letttore 4: È un cambiamento radicale di orientamento, che Gesù richiede da noi per il nostro bene: fare le nostre scelte non spinti dalla preoccupazione di noi stessi ma del Regno di Dio, cioè di far crescere l'amore e la fraternità tra gli uomini, qualunque attività ci troviamo a svolgere.

Credere al Vangelo vuol dire dunque puntare tutto sulla salvezza che viene da Dio, credere che solo questo è veramente importante nella vita.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Letttore 5: Subito dopo l'annuncio alla conversione, Gesù chiama i primi discepoli.

Marco racconta questa chiamata in modo essenziale e semplice: Gesù passa, vede due uomini - Simone e Andrea; la seconda volta Giacomo e Giovanni, intenti al loro lavoro ordinario i primi due gettano le reti in mare, gli altri due riassettano le reti, e dice loro: «*Seguitemi!*». Ed essi subito, lasciato tutto, lo seguono.

Marco presenta in forma così concisa questi racconti di vocazione, per farci capire l'essenziale. Gesù passa nella nostra vita e ci dice: «*Seguitemi! Renderò la vostra vita bella e feconda. Voi che ora siete pescatori di pesci, diventerete pescatori di uomini*».

Letttore 6: Ovviamente non tutti sono chiamati a seguire Gesù come gli apostoli, cioè lasciando il proprio mestiere per diventare annunciatori del Vangelo, ma tutti sono chiamati a seguire Gesù.

Dobbiamo seguire Gesù, e questa è l'unica cosa importante; i nostri progetti devono essere orientati alla sequela di Gesù.

Dobbiamo svolgere il nostro compito con un atteggiamento conforme alla chiamata di Gesù. Il modo in cui facciamo le cose è più importante delle cose stesse che facciamo.

Le cose valgono nella misura in cui vengono fatte con fedeltà alla chiamata di Gesù. Prima di prendere delle decisioni, dobbiamo sempre cercare di conoscere e di scegliere ciò che il Signore ci chiede di fare. Così potremo vivere pienamente nel suo amore.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Sacerdote: Tu ci porti un "Vangelo", una buona notizia, che può realmente trasformare la nostra esistenza. Ci riveli che Dio è all'opera, agisce in mezzo a noi e offre a tutti la possibilità di una pienezza e di una gioia sconosciute. Non c'è nulla che possa fermarlo, nessuno che possa impedire il realizzarsi dei suoi progetti. Ma egli vuole fare appello alla nostra libertà, alla nostra decisione. Niente sarà più come prima, Gesù, se accetteremo di metterci nelle tue mani, tu però non ci proponi un'esperienza passeggera, non ti accontenti dello slancio di un momento. Solo se siamo pronti a lasciare tutto per te assaporeremo il gusto di un mondo nuovo.